

Cari colleghi

Giovedì sera 05/02/2009 ho partecipato a una riunione dei carrozzieri della provincia di Modena, il cui segretario, Sig. Setti Oriano, era presente alla ns. precedente riunione bolognese della quale ha pienamente colto il significato e l'emergenza!

Il numero dei partecipanti era veramente alto vista l'unione delle sigle ( e anche le grandezza della provincia modenese).

Hanno presenziato alla riunione i presidenti provinciali e regionali delle varie sigle.

Nessuno dei presenti si è neanche lontanamente sognato di polemizzare contro una sigla o quell'altra e così i vari rappresentanti sono stati in grado di dibattere con l'assemblea (che ha veramente partecipato attivamente!) sulle possibili azioni da mettere in atto per contrastare le assurde nuove proposte assicurative.

In quella sede malgrado i nostri precedenti contrasti ho molto apprezzato l'intervento del ns. presidente regionale, Sig. Vannelli Sandro che debbo definire particolarmente "deciso e agguerrito".

Sono quindi rimasto particolarmente "bene impressionato" perché la mia sigla di appartenenza comincia con particolare convinzione ad agire sul territorio unitamente a tutte le altre (alle quali riconosco un apporto sul tema importantissimo!) in maniera molto convinta!

Ho rischiato di arrivare tardi alla riunione perché, visto che sono molto imbranato col navigatore satellitare (ho girato quattro volte intorno alla sala ed ero già arrivato senza accorgermene) l'essere contemporaneamente al telefono con il Sig Roberto Ansaldo mi ha confuso ulteriormente; ma mi ha anche ulteriormente chiarito alcune cose: il Sig. Ansaldo è il Presidente nazionale di Confartigianato settore Autoriparazione, nello scambio delle preoccupazioni del momento in corso mi ha anche riferito di alcune azioni importanti che le confederazioni stanno facendo direttamente a livello di Isvap e Stato (tutte le confederazioni su tanti argomenti questi contratti primi fra tutti)

Il giorno 12 di Febbraio avrò un incontro con la Sig.ra Loretta Ghelfi(direzione CNA Bologna) sulla necessità impellente di una presa di posizione ufficiale di CNA Bologna.

Spero di uscire da questo incontro con la creazione di un documento da indirizzare alle direzioni assicurative territoriali e a Voi tutti.

La mia intenzione non è solo rassicurarvi tutti, ma continuare ed alimentare la nostra voglia di collaborazione ad agire unitariamente senza barriere di sigle d'appartenenza.

Ricordiamoci che prima di tutto conta quello che fa ogni singola impresa.

Ben vengano quindi tutti i tipi di riunione da una parte, dall'altra, ancor meglio tutti insieme; non dimentichiamo che però i risultati che ne scaturiscono sono moltiplicati nel potere contrattuale quando proposti dalla nostra associazione unitariamente (nel sito [www.ilcarrozziere.it](http://www.ilcarrozziere.it) sono riportati esempi delle lettere che i vari nostri rappresentanti hanno rivolto anche al governo).

Ora visto che non sono un poeta e mi sono già stancato di scrivere; concludo dicendovi che malgrado continui a difendere le libertà di ognuno di noi di fare nella propria azienda quello che vuole, vorrei ricordare a quegli 8-10 che hanno firmato questi contratti (so chi sono e li rispetto ugualmente) che a conti fatti

forse non si sono resi conto dl "suicidio" commerciale di fronte al quale si trovano.

Se è stato per paura (cosa che abbiamo tutti!) leggete nella news lettera e vi renderete conto che non siete soli!

Buon lavoro a tutti!

Magalotti Giancarlo

Presidente Unione Servizi alla Comunità CNA Bologna